



Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

Cognome e Nome						
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _					
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo				n.	C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo				n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.		
Telefono		fax.		cell.		
posta elettronica certificata						

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. q che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
 - 1.1.1. q **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
 - 1.1.2. q **Installazione di manufatti, anche prefabbricati**, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);
 - 1.1.3. q **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
 - 1.1.4. q **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
 - 1.1.5. q **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
 - 1.1.6. q **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
 - 1.1.7. q **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
 - 1.1.8. q **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
 - 1.1.9. q **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
 - 1.1.10. q **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014):
 - 1.1.10.1 q **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.2 q **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.3 q **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente

le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

1.1.10.4 q Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;

1.1.11. q Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili **sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.12 q Interventi di sostituzione edilizia (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014):

1.1.12.1 q Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;

1.1.12.2 q Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;

1.1.13 q Piscine nonché impianti sportivi, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);

1.2 q che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire**:

1.2.1 q Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);

1.2.2 q Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014);

1.2.3 q Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);

1.2.4 q Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);

1.2.5 q Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

1.2.6 q installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in:

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 q **non cambia**

1.3.2 q **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

q Residenziale	q Residenziale
q Industriale e artigianale	q Industriale e artigianale
q Commerciale al dettaglio	q Commerciale al dettaglio
q Turistico-ricettiva	q Turistico-ricettiva
q Direzionale e di servizio	q Direzionale e di servizio
q Commerciale all'ingrosso e depositi	q Commerciale all'ingrosso e depositi
q Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	q Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

() da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella*

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
q	PRG			

q	PS comunale/intercomunale		UTOE		
q	RUC/POC		UTOE		
q	PIANO ATTUATIVO				
q	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)				
	q	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
	q	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	q	PIANO DI RECUPERO			
	q	P.I.P			
	q	P.E.E.P.			
	q	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
q	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
q	ALTRO:				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 q **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2 q **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 q **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 q accessibilità
- 4.3.2 q visitabilità
- 4.3.3 q adattabilità
- 4.4. q pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 q **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 q **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 q di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 q radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

- 5.2.3 q di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 q idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 q per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 q impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 q di protezione antincendio
- 5.2.8 q altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 q **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 q **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 q **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 q **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
 - 6.2.1 q ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
 - 6.2.2 q allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 7.1 q **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 q **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 - 7.2.1 q **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 7.2.2 q **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 q **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 q **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
 - 7.4.1 q **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 7.4.2 q **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili,

ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5** q **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.5.1** q è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.6** q **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.6.1** q è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7** q **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 7.7.1** q è **certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1** q **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2** q **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega:**
- 8.2.1** q **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2** q **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3** q **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 8.2.4** q **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

- 8.3** q **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4** q **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:
- 8.4.1** q **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1** q **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2** q **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-

bis, comma 1 e inoltre

9.2.1 q le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 q **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** ma **pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 d.p.r. 120/2017, **il Piano di Utilizzo** sarà presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.3 q **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 q **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

9.3 q **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 q riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 q **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 q **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 q **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 q **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1 q **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R.. 151/2011)

10.3.2 q la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 q **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 q **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 q **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2 q la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 q **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

che le opere

- 11.1 q **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2 q **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 11.2.1 q è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 11.2.2 q il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1 q **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2 q **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1 q **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio della deroga
- 12.2.2 q la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 q **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2 q **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in:
- 13.2.1 q zona sismica 3
- 13.2.2 q zona sismica 4

e pertanto:

- 13.2.(1-2).1 q si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito
- 13.2.(1-2).2 q **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.2.(1-2).3 q si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(1-2).1 q il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(1-2).2 q il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
- 13.3 q **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:
- 13.3.1 q **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica
- 13.3.2 q **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.3.3 q **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica⁽¹⁾

13.3.4 q **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

13.3.(2-4).1 q il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(2-4).2 q il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 q **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

13.4.1 q **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

13.5 q **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della LR 65/2014 e pertanto:

13.5.1 q si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

13.5.2 q si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 q **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 q **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 q a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 q a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 q **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 q **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 q **si allega la documentazione** prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

- 16.1 q **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- 16.2 q **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 q consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega**:
- 17.1.1 q **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 q **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 q consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 q **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 q comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 q **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 q si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 q **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

e che l'intervento è eseguito in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto

- 17.5. q riguarda un immobile che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 e pertanto **si allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza da conseguire ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della l.r. 3/2017

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 q **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2 q **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 q **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

18.3.1 q **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 q **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 q **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 q **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

1.1.10.5 q **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

1.1.10.6 q **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 q **non è sottoposto a tutela**

19.2 q **è sottoposto a tutela** e pertanto:

19.2.1 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 q **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

20.1 q **non ricade** in area tutelata

20.2 q **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 q **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto

20.3.1 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 q **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 q **non è sottoposta a tutela**

- 21.2 q **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 q **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio** lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 q si allega **la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**
- 21.3.2 q la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 21.4 q **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 q **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 q **non è sottoposta a tutela**
- 22.2 q **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto :
- 22.2.1 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 q **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____ in data __/__/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), **l'intervento**

- 23.1 q **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2 q **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 23.2.1 q **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2 q **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 q **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 24.2 q **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 24.3 q **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 24.3.1 q **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 24.3.2 q la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 25.1 q **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 25.2 q **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 q **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 q **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto:

25.2.2.1 q **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 q la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

25.3 q **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto:

25.3.1 q **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 q la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 q **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 q **fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti** (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 q Altro _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1 q **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 q il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 q allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 q allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 q Altro (*specificare*) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 q allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 q allaccio rete acquedottistica privata

26.9 q Altro (*specificare*) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 q **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) _____

27.2 q **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

- 27.3 q **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 q **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 q **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 q **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 q **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 q Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27.(1-8).1 q **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 q **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 q il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)²

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

² Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.³ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁴

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

³ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁴ Indicazione eventuale